

POF SCUOLA DELL'INFANZIA 2018-19

CRITERI E METODO EDUCATIVO

“Crescere è incontrare il mondo, incontrare la realtà. Il bambino inizia e continua la sua avventura amorosa con il mondo solo se ha accanto un adulto che gli infonde fiducia, un adulto che gli comunica, attraverso gesti, esperienze, modi di essere, che incontrare il mondo è bello”. (Margaret S. Mahler).

Per realizzare ciò di fondamentale importanza sono sei principi di fondo:

IL VALORE DELLA PERSONA

Ogni bimbo è un tesoro nascosto, dono di Dio, unico e irripetibile: questa percezione di sé si sviluppa grazie ad un rapporto educativo consapevole della sua globalità. L'attenzione alla persona è una condizione fondamentale per un'educazione autentica, che avviene nella cura della relazione adulto-bambino, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali di crescita.

QUALITA' E CURA DELLA RELAZIONE

Il bambino è sorretto e motivato a crescere solo dentro a una relazione affettiva che gli infonde fiducia e che lo rassicura. Consideriamo la cura dei rapporti un modo privilegiato per lo sviluppo della persona e quindi dell'apprendimento, che sostenuto dall'azione, conduce il bambino ad aprirsi alla realtà con curiosità e stupore. L'**insegnante** valorizza l'esperienza iniziale del bambino, guida la sua spontanea curiosità a cogliere i nessi e il significato della realtà, lo aiuta ad ampliare il proprio punto di vista e lo corregge nell'affermazione disordinata di sé.

CURA DEGLI SPAZI E DEI TEMPI

Allo stesso tempo l'ambiente ordinato e curato comunica, in maniera implicita e concreta, un'intenzionalità educativa in cui il bambino si sente accolto e stimolato nel suo bisogno di gioco, movimento, espressione, socialità, conoscenza. Il tempo disteso permette al bambino di vivere serenamente la giornata e di acquistare autonomia nei vari momenti dedicati ai laboratori, merenda, pranzo, pausa igienica, riposo che costituiscono un ritmo rassicurante nel suo ordine.

IL VALORE DELL'ESPERIENZA

Il fine dell'azione educativa è la realtà che il bambino scopre facendo esperienze significative in cui viene coinvolto attivamente attraverso il gioco, in tutte le sue espressioni, l'esplorazione della natura, il contatto diretto con le cose e i materiali, utilizzando un metodo semplice e concreto. Come ci ha richiamato Papa Francesco: *“Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! (...) Nei **primi anni** si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!”* Discorso del Santo Padre alla scuola italiana (10 maggio 2014)

Dall'esperienza cristiana scaturisce la consapevolezza della positività del reale che, riconosciuta innanzi tutto dagli adulti, giunge al bambino come **educazione al bello, al buono, al vero.**

“La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. (...) e

impariamo che queste tre dimensioni non sono mai separate, ma sempre intrecciate. Se una cosa è vera, è buona ed è bella; se è bella, è buona ed è vera; e se è buona, è vera ed è bella. E insieme questi elementi ci fanno crescere e ci aiutano ad amare la vita, anche quando stiamo male, anche in mezzo ai problemi. La vera educazione ci fa amare la vita, ci apre alla pienezza della vita!” Op.cit.

ALLEANZA EDUCATIVA CON I GENITORI

La Scuola riconosce la famiglia come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione, art. 30). E' nella famiglia che si origina l'identità e si sviluppa il senso di appartenenza.

L'alleanza educativa e la collaborazione sono possibili in un clima di reciproca stima, fiducia e dialogo, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto, consapevoli di uno scopo comune: la crescita del bambino nell'incontro con la realtà. Varie sono le forme di condivisione e collaborazione adottate: assemblee di sezione, consigli di intersezione, momenti di festa e colloqui individuali. E' proprio attraverso i colloqui individuali che si costruisce una vera condivisione del percorso e del progetto educativo scuola – famiglia, dove al centro del lavoro è il singolo bambino in tutte le sue sfaccettature, dai progressi alle piccole difficoltà che potrebbero emergere nel corso dell'anno scolastico.

SCUOLA COME COMUNITA'

Nella nostra scuola “tutti si prendono cura di tutti e di tutto”: gli adulti si prendono cura dei piccoli, ma anche i piccoli in qualche modo si prendono cura degli adulti, risvegliando in essi lo stupore che hanno di fronte alla realtà e comunicando la loro voglia di vivere; i bambini vengono costantemente educati a scoprire nei coetanei un dono da rispettare ed accogliere superando gradualmente l'egocentrismo proprio della loro età.

Inoltre, nella Scuola interagiscono, a vario titolo, diversi adulti: educatrici, assistenti, coordinatrice educativo-didattica, specialisti che accompagnano e sorvegliano il bambino in ogni momento della giornata: ingresso, uscita, gioco, mensa, sonno, attività varie. Essi si concepiscono in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo. La collegialità si esprime in un' unità d'intenti che è costantemente costruita nei rapporti, nel lavoro quotidiano e nei momenti dedicati all'aggiornamento e alla programmazione che avvengono nel corso dell'anno.

OBIETTIVI FORMATIVI

In considerazione dell'età evolutiva che caratterizza la scuola dell'Infanzia e le Indicazioni nazionali, ci si propone di favorire:

- la maturazione del senso dell'identità personale;
- l'acquisizione di una buona autonomia;
- il rispetto, la disponibilità, l'accoglienza dell'altro;
- un atteggiamento di curiosità, disponibilità e attenzione ad osservare, confrontare, conoscere ed elaborare;
- l'espressione non verbale e il senso estetico attraverso la musica, la psicomotricità, la drammatizzazione teatrale, la pittura e le attività manipolative,
- l'espressione verbale attraverso un uso sempre più ampio e corretto della lingua italiana
- la familiarizzazione con la lingua inglese.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le sezioni sono costituite secondo l'età dei bambini per finalizzare e adattare meglio l'apprendimento. Per lo **Spazio gioco** è prevista una programmazione con differenti caratteristiche che tengono conto della peculiarità di questa fase evolutiva del bambino. Infatti in questa fascia d'età, i bambini non crescono attraverso le parole, ma attraverso l'esperienza di cura, di accudimento, di gioco, di relax, di scoperta che possono compiere insieme all'adulto. Quindi le prime 'attività' sono quelle legate ai bisogni primari rappresentati dal desiderio di mantenere presente nella mente il padre e la madre, dal bisogno di una convivialità che non sia puro nutrimento, dalla necessità di 'abbandonarsi' al sonno attraverso riti che ricordano la casa, dall'esigenza di sentire il proprio corpo rispettato e amato anche nei momenti più delicati (il cambio del pannolino, ad esempio). Interagire in modo professionale ed umano con questi bisogni è il modo migliore per rinforzare autostima e fiducia e, quindi, spalancare la porta al desiderio di conoscenza, di esplorazione, di amicizia. Le educatrici hanno ben presente anche proposte ludiche commisurate all'età, ma non sono definite rigidamente in un 'programma'. Manipolare e pitturare con materiali diversi, osservare ed esplorare l'ambiente e le sue trasformazioni, sperimentare con i cinque sensi e con tutto il corpo grazie all'attività motoria, costruire, inventare e ascoltare una storia, imparare una canzoncina o filastrocca: sono proposte che si adattano ai bambini presenti, tenendo conto del desiderio di crescere che caratterizza fortemente la prima infanzia.

Le sezioni dei 3-4-5 anni svolgono, nell'arco della settimana, laboratori di ed.musicale, inglese, ed. motoria/psicomotricità, religione, laboratorio creativo. Nel pomeriggio i bambini di 4 e 5 anni sono impegnati in attività finalizzate all'acquisizione delle abilità logiche, grafiche, simboliche, linguistiche; Per favorire l'incontro e lo scambio di stimoli fra bambini di età differenti, sono previsti momenti comuni fra sezioni per particolari progetti e nell'arco della giornata: accoglienza, inglese ludico, pranzo, gioco pomeridiano.

Molta attenzione viene posta nell'**inserimento** che deve avvenire gradualmente per permettere al bambino di familiarizzare con il nuovo ambiente, di conoscere persone diverse, di adattarsi alle regole della comunità scolastica. I tempi e le modalità dell'inserimento sono dettati dalla peculiarità del bambino in una personalizzazione del percorso che si costruisce anche attraverso il dialogo con la famiglia.

L'**ultimo anno della scuola dell'Infanzia** è una tappa importante di valutazione dei *prerequisiti per la Scuola Primaria* che indicano se il bambino è pronto al passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. E riguardano:

1. la capacità di **relazionarsi** nel gruppo con rispetto e disponibilità, di **accogliere** le indicazioni degli insegnanti esprimendo le proprie esigenze, domande, osservazioni personali, di **riconoscere** e affrontare con serenità le proprie emozioni;
2. la capacità di apprendimento, sulla base dello sviluppo cognitivo, con l'acquisizione di abilità sul piano logico, grafico, simbolico, linguistico;
3. l'autonomia personale che si dimostra nell'attenzione alle consegne, nella cura di sé e delle proprie cose, nel soddisfacimento ordinato dei propri bisogni.

Le attività di pregrafismo, pre-lettura e pre-scrittura vengono proposte senza *"preconizzare gli apprendimenti formali"*, ma sotto forma di gioco.

La frequenza della scuola dell'Infanzia, in alcuni casi, permette anche di individuare difficoltà di apprendimento e di affrontarle precocemente.

A fine anno l'insegnante dei 5 anni darà riscontro dei traguardi raggiunti dai bambini, con una *scheda di osservazione* personale, che resterà agli atti della scuola. Tuttavia anche in itinere, le insegnanti avranno cura di documentare il percorso del bambino e le attività della classe con

l'esposizione di disegni, fotografie, manufatti.

1) ORARI: ENTRATA - USCITA

07.30 – 08.00	Servizio di Pre-Scuola
08.00 – 09.00	Accoglienza
09.00	Chiusura porta per motivi di sicurezza
12.00 – 12.30	I Uscita
13.00	II Uscita
14.30	III Uscita
16.30	IV Uscita
16.30 – 17.30	Servizio di Post-Scuola

2) GIORNATA TIPO:

- **Sezione Spazio Gioco**

08.00 – 09.00	Accoglienza
09.00	“Buongiorno”
09.15	Merenda
09.45	Attività Dittaca e Ludica
11.00	Pausa igienica
12.00	Pranzo
13.00 – 15.00	Riposo
15.00	Merenda /Pausa igienica
16.30	Uscita

- **Sezione 3 – 4 – 5 anni**

08.00 – 09.00	Accoglienza
09.00	“Buongiorno”
09.15	Merenda e pausa igienica
09.45	Attività Didattica per sezione
11.20	Inglese ludico
12.00	Pranzo
13.00	Gioco Libero
13.00 – 15.00	Riposo (2 e 3 anni)
14.00 – 15.00	Attività Didattica
15.00	Merenda
16.30	Uscita

In linea di massima la giornata è scandita secondo il seguente ritmo che viene proposto ai bambini senza alcuna rigidità.

3) ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI LABORATORI

SEZIONE SPAZIO GIOCO

I bambini dello **Spazio gioco** verranno coinvolti durante la settimana nelle seguenti Attività Didattiche: musicale, creativa, sensoriale, di religione e di psicomotricità (MERCOLEDI')

SEZIONE:BRUCHI – FARFALLE – COCCINELLE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
3 anni BRUCHI	INGLESE	PSICOMOTRICITA'	RELIGIONE	LAB. CREATIVO	LAB. MUSICALE
4 anni FARFALLE	INGLESE	LAB. MUSICALE	RELIGIONE	ED. MOTORIA	LAB. CREATIVO
5 anni COCCINELLE	ED. MOTORIA	LAB. MUSICALE	LAB. CREATIVO	INGLESE	RELIGIONE

PROGETTI: Progetto Cresciamo Insieme: Festa dei nonni, Open Day, Festa di Natale, Festa di Madre Enrichetta, Festa della Famiglia.

Progetto Continuità: Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria. Caratteristica del nostro Istituto, che abbraccia l'intera età evolutiva (dall'Infanzia alla Secondaria di II grado) è la continuità che permette di accompagnare l'alunno in tutto il suo percorso scolastico, stabilendo con la famiglia un rapporto proficuo e duraturo. In particolare, il progetto coinvolge le classi prime della Scuola Primaria e la sezione dei 5 anni della Scuola dell'Infanzia. In alcuni momenti dell'anno i bambini trascorreranno una mattinata insieme con attività artistico – creative, giochi di gruppo, canti e filastrocche.

Questi momenti di condivisione sono finalizzati a facilitare un primo approccio con la Scuola Primaria.

Uscite e gite: Le visite didattiche sono parte integrante della programmazione e sono pensate per rafforzare le esperienze che i bambini vivono in classe.

ATTIVITA' DIDATTICHE:

Inglese Ludico: Tutte le mattine i bambini di 4 e 5 anni verranno coinvolti in attività ludiche in lingua inglese. (Per i bambini di 3 anni il progetto inizierà nel mese di novembre).

Laboratorio Musicale: I bambini di 4 e 5 anni verranno coinvolti settimanalmente la mattina in un laboratorio di educazione al suono e alla musica.

Psicomotricità: I bambini di 2 e 3 anni verranno coinvolti settimanalmente, la mattina, in un'attività di psicomotricità.

Attività extrascolastiche: Nel pomeriggio verranno svolti i seguenti corsi facoltativi con insegnanti specialisti: Inglese Ludico con insegnante madrelingua, martedì e giovedì dalle 15,30 alle 16,30 – Calcetto, mercoledì dalle 14 alle 15; i corsi sono consigliati ai bambini di 4 – 5 anni.

Le seguenti attività avranno inizio soltanto se si raggiungerà un congruo numero d'iscritti. In base al numero degli iscritti si potrà attivare un secondo turno.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Art. 1 – Calendario scolastico

-Inizio Attività Didattica 17 settembre 2018

I giorni festivi d'interruzione dell'attività didattica previsti sono:

- *da giovedì 1 novembre 2018 a venerdì 2 novembre 2018, ponte di Tutti i Santi*
- *da lunedì 24 dicembre 2018 a domenica 6 gennaio 2019, vacanze natalizie e festività dell'Epifania*
- *da giovedì 18 aprile 2019 a giovedì 25 aprile 2019, vacanze pasquali e ponte festività dell'Anniversario Liberazione*
- *mercoledì 1 maggio 2019 Festa dei Lavoratori*

-Termine dell'attività didattica 28 giugno 2019

Le famiglie che intendono avvalersi del Centro estivo devono prenotarsi in Segreteria amministrativa entro il 31 gennaio. L'attivazione di questo servizio è subordinata al numero degli iscritti.

Art. 2 Orario scolastico, uscite didattiche, frequenza.

ENTRATA – USCITA

07.30 – 08.00	Servizio di Pre-Scuola
08.00 – 09.00	Accoglienza
09.00	Chiusura porta per motivi di sicurezza
12.00 – 12.30	I Uscita
13.00	II Uscita
14.30	III Uscita
16.30	IV Uscita
16.30 – 17.30	Servizio di Post-Scuola

Si raccomanda il rispetto degli orari, per garantire la sicurezza e la tranquillità dei bambini in ogni momento della giornata.

Le uscite didattiche e gli eventuali adattamenti o modifiche del calendario saranno esposti nella bacheca della scuola.

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per assicurare una proficua ed ottimale esperienza educativa.

Art. 3 – Problemi di salute e assenze

1) In attesa della delibera della Regione Lazio, vale quanto deciso finora dai nostri Consigli di Circolo e Istituto: a tutela della comunità scolastica, gli alunni assenti per malattia per più di 5 giorni

verranno riammessi alla frequenza dietro presentazione di certificato medico, che dichiari l' idoneità a frequentare la comunità scolastica. Per "assenza per più di 5 giorni" si intende che se l' alunno rientra al 6° giorno non è necessario il certificato medico, che invece occorre al 7° giorno dall' inizio della malattia; nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i festivi, quindi la certificazione medica è necessaria se l' assenza è avvenuta prima del periodo di vacanze e non dopo le stesse. Gli alunni, sprovvisti del certificato medico richiesto, non **potranno assolutamente essere ammessi in classe**. Per le "settimane bianche" o per assenze prolungate dovute ad altre motivazioni è sufficiente una dichiarazione scritta e previa da parte dei genitori.

2) In caso di malattie infettive, i genitori sono pregati di darne tempestiva informazione tramite la segreteria della Scuola. I bambini verranno riammessi alla frequenza previa presentazione di un certificato rilasciato dal pediatra di libera scelta o dal medico di assistenza primaria (Prot. 89859 del 28.07.2006 emesso da Regione Lazio – Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale).

3) Nei casi di episodi febbrili acuti, malesseri ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (come da Protocollo Sanitario n. 110566 del 30.10.2009) o pediculosi, l' insegnante o suo delegato può decretare l' allontanamento dalla scuola dei soggetti affetti tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere. Il loro rientro è obbligatoriamente subordinato alla presentazione di un certificato medico che attesti la possibile riammissione in classe.

4) La scuola può somministrare solo medicinali salvavita previa autorizzazione dei genitori.

5) Per garantire l' igiene della Comunità Scolastica e prevenire casi di pediculosi, i genitori sono pregati di controllare costantemente i capelli dei propri figli.

Art. 4 Vigilanza sui bambini

1) Al fine di garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni, essi saranno accolti nella sala giochi dalle insegnanti che li accompagneranno nelle rispettive aule.

2) Dopo le 9,00 la porta di ingresso della scuola sarà chiusa.

3) I genitori sono tenuti a rispettare l' orario scolastico al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza degli alunni e lo svolgimento ordinato delle attività.

4) Il parcheggio nel piazzale è riservato al personale della Scuola e ai genitori, esclusivamente per accompagnare i bambini.

5) All' entrata e all' uscita della Scuola i genitori sono invitati a vigilare sui loro bambini e ad evitare che schiamazzino nell' atrio e che giochino nel cortile, per garantire la loro sicurezza.

6) In caso di coniugi separati le insegnanti dovranno essere informate attraverso estratto della copia delle disposizioni del tribunale riguardo alle modalità di affido del minore.

7) Gli alunni non possono essere consegnati a persone che non siano i genitori, se non preventivamente delegate da chi ne esercita la patria potestà. I genitori devono compilare l' apposito

modulo di delega fornito dalla Scuola. Copia della delega e fotocopia del documento di identità della persona delegata devono essere depositate presso la Scuola.

8) Durante i colloqui e le assemblee i bambini non sono ammessi e non possono permanere nei locali della scuola senza la sorveglianza dei genitori, poiché la scuola non prevede alcuna assistenza.

Art. 5 Uscite Didattiche

1) Durante l'anno scolastico verranno effettuate alcune visite didattiche.

I bambini potranno parteciparvi previa autorizzazione scritta dei genitori.

2) Durante l'anno scolastico verranno effettuate foto e video per fini didattici. I genitori verranno invitati a dare il proprio consenso firmando il modulo appropriato.

Art. 6 Rapporti scuola e famiglia

1) Le assemblee di classe o di sezione sono convocate dal Coordinatore ed-didattico entro il mese di ottobre di ogni anno, per la presentazione della programmazione didattica annuale e a seguire, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di interclasse o di intersezione.

2) Le insegnanti ricevono i genitori, previo appuntamento, secondo l'orario indicato nella bacheca scolastica e sul sito.

Art. 7 Igiene, assistenza medica e profilassi

1) Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario.

2) In caso di improvviso malessere o indisposizione dell'alunno, sarà informata tempestivamente la famiglia.

3) Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE".

Art. 8 Mensa e Feste di compleanno

In caso di allergie alimentari occorrerà presentare un certificato predisposto dal medico competente. In caso di indisposizione occasionale è sufficiente comunicare alle insegnanti eventuali variazioni della dieta.

Per le Feste di Compleanno i genitori devono tener conto della presenza in classe di bambini con particolari allergie. I genitori che non desiderassero far consumare il cibo delle feste di compleanno ai loro figli, devono informare per iscritto l'insegnante di classe.

Art. 9 Divisa e corredo

Divisa per i bambini di 3 – 4 – 5 anni

1) E' obbligatoria la divisa, che consiste in un grembiule del colore corrispondente alla sezione frequentata:

- Sez. 3 anni (bruchi) a quadretti di colore verde
- Sez. 4 anni (farfalle) a quadretti di colore giallo

- Sez. 5 anni (coccinelle) a quadretti di colore celeste

Grebiulino (cifrato) da indossare a ottobre con l'inizio dei laboratori.

2) Tuta blu con il logo della scuola da indossare il giorno dell'attività di Educazione Motoria e Psicomotricità (da ottobre secondo il calendario dei laboratori).

3) Maglietta estiva, maglietta invernale, cappellino, tutti con il logo della scuola, acquistabili presso l'Istituto N.B. TUTTI GLI OGGETTI PERSONALI, SIA IN STOFFA CHE IN PLASTICA, DEVONO ESSERE CIFRATI (cioè con nome e cognome).

4) Quotidianamente si consiglia un abbigliamento comodo e pratico, senza bretelle, cinture, ganci complicati in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed essere autonomo quando si reca in bagno.

5) E' opportuno lasciare sempre a scuola un cambio di indumenti per ogni eventualità in una sacchetta che verrà appesa nell'armadietto, da aggiornare secondo la stagione.

6) Si richiede inoltre che i bambini non portino a scuola oggetti di valore o giocattoli personali.

7) Corredo scolastico, per le singole sezioni si rimanda al sito della scuola.

8) E' previsto un contributo annuale di euro 50 per l'acquisto del materiale, lo svolgimento dell'attività didattica e l'igiene degli alunni. Inoltre, per i bambini di 5 anni è previsto l'acquisto di un sussidio didattico.